

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2025 – 2027
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Frassinò
Provincia di Cuneo**

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **OBIETTIVI GOVERNO LOCALE**
- c) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- d) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- e) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- f) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- g) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Servizi gestiti in forma associata

L'Ente ha affidato alcune funzioni all'Unione Montana Valle Varaita, e precisamente:

- Con D.C.C. n. 34 del 22/12/2012
 - Catasto;
 - Protezione Civile;
- Con D.C.C. n. 23 del 04.08.2014
 - Edilizia scolastica;
 - Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei tributi (funzione attualmente svolta dal Consorzio Csea);
 - Polizia municipale e polizia locale;
- Con D.C.C. n. 26 del 22.12.2019:
 - Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini (funzione attualmente svolta dal Consorzio Monviso Solidale)

Inoltre sono attive convenzioni per ciò che riguarda:

- Centrale di Committenza;
- Sportello Unico Attività Produttive;
- Commissione Locale del Paesaggio;
- SUA (Stazione unica Appaltante) sia dell'Unione Montana Valle Varaita che della Provincia di Cuneo;

Servizi affidati a organismi partecipati

A.C.D.A. — Azienda Cuneese dell'Acqua per il servizio idrico integrato — quota di partecipazione 0,0626%

Servizi affidati ad altri soggetti

CONSORZIO ECOLOGIA ED AMBIENTE — Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti — quota di partecipazione 0,27%

CONSORZIO MONVISO SOLIDALE — Servizio socio assistenziale — quota di partecipazione 0,20%

ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA — quota di partecipazione 0,14%

Con deliberazione n. 34 del 20.12.2023 il Consiglio Comunale ha approvato, per l'anno 2023, la revisione ordinaria delle società detenute da questo Ente ai sensi dell'art. 20 co. 1 del D.Lgs.

175/2016 con riferimento alla situazione al 31.12.2022.

Entro il 31/12/2024 provvederà alla revisione ordinaria della società detenute alla data del 31.12.2023.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

L'Ente ha affidato il servizio di sgombero neve su strade e piazze comunali a ditta esterna.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA / CONTROLLATA	DIRETTA / INDIRETTA	PERC. %
CONSORZIO ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI CUNEO	CONSORZIO	PARTECIPATA	DIRETTA	0,14
CONSORZIO MONVISO SOLIDALE	CONSORZIO	PARTECIPATA	DIRETTA	0,20
CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE C.S.E.A.	CONSORZIO	PARTECIPATA	DIRETTA	0,27
AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA A.C.D.A.	SOCIETA'	PARTECIPATA	DIRETTA	0,0626
B.I.M.	CONSORZIO	PARTECIPATA	DIRETTA	8,30
CO.GE.SI	CONSORZIO	PARTECIPATA	INDIRETTA	

b) Obiettivi del governo locale

Si riportano le linee programmatiche approvate con deliberazione consiliare n. 32 del 22.10.2021 all'atto di insediamento della nuova Amministrazione comunale – SINDACO Roberto ELLENA – a seguito delle Elezioni Amministrative del 03-04 ottobre 2021, evidenziando che il periodo di mandato del Sindaco scadrà nel 2026 e lo stesso non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del Bilancio di previsione 2025/2027:

SETTORI DI ATTIVITA'	AZIONI DA SVOLGERE	PROGETTI DA REALIZZARE
<i>POLITICA DEL TERRITORIO</i>	Controllo e verifica sul decoro degli spazi pubblici	
<i>FINANZA COMUNALE</i>	Prosecuzione del lavoro di monitoraggio costante su tutti i comparti di spesa	Valutare la creazione di un servizio associato per la gestione dei tributi e di parte del servizio finanziario con gli Enti operanti in Valle
	Investimenti sulla sicurezza e sull'arredo urbano	<ul style="list-style-type: none"> • Riqualficazione urbana; • Miglioramento della viabilità urbana/extraurbana; • Realizzazione di un percorso

<i>LAVORI PUBBLICI</i>		<p>ciclabile per le famiglie nella zona compresa tra Ponte Cros e Ponte Nuovo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento e potenziamento delle strutture ricreative per i bambini – Area della Casa Canonica; • Consolidamento strutturale, risanamento conservativo e restauro conservativo della Chiesa parrocchiale di Santo Stefano di Frassino € 700.000,00; • Potenziamento e riqualificazione dell’illuminazione pubblica per risparmio energetico e riduzione dell’impatto visivo di pali e cavi; • Sistemazione del Rio Villa e messa in sicurezza del concentrico di Frassino dal rischio idrogeologico; • Interventi di stabilizzazione del movimento franoso in Località Meyra da Mun
<i>CULTURA E TURISMO</i>	<p>Incentivare e sostenere le associazioni culturali, miglioramento e potenziamento dell’offerta turistica, incentivare il recupero del territorio montano</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riqualificazione e ampliamento del Parco avventura del Chiaronto; • Valorizzazione del museo della tradizione del costruire di Frassino

c) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

Il Comune di Frassino è dotato di Piano Regolatore Generale formato ai sensi del titolo III della Legge Regionale urbanistica n. 56/77 e s.m.i. ed approvato con D.G.R. n. n. 67-20057 del 07/04/1988 e successive varianti regolarmente approvate e aggiornato alla VP n. 13 approvata in via definitiva con DCC n. 39 del 03/12/2021 – BUR n. 2 del 13/01/2022.

La programmazione finanziaria e la gestione del patrimonio sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

d) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, non coincidente con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi oltre ad evitare ulteriori pressioni tributarie sui medesimi soggetti che già pagano; di rilievo, gli accertamenti e le verifiche attualmente in corso per quanto riguarda la tassa rifiuti e l'IMU.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le politiche tariffarie interessano i seguenti servizi:

- servizio trasporto scolastico
- servizi cimiteriali.

Il servizio di trasporto vede ormai da sempre una copertura del servizio molto bassa.

L'indirizzo dell'Amministrazione è però quello di investire ed incentivare sulle famiglie che devono affrontare quotidianamente il gravoso impegno di dover trasportare i figli in una scuola situata in altro Comune di montagna che dista circa 20 Km (andata e ritorno).

La legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020) prevede l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari.

L'Ente ha provveduto con DGC n. 27 del 19.04.2021 all'approvazione delle nuove tariffe inerenti al Canone Unico patrimoniale, di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria istituito dall'art. 1 co. 816/836 L. 160/2019 e destinato a sostituire integralmente la Tosap e l'imposta sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie ed in conto capitale, oltre alle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione, contributi e fondi da parte del B.I.M. (Bacino Imbrifero Montano del Varaita).

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato, nei limiti consentiti dalle norme.

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio, l'Ente non prevede la necessità di dover ricorrere all'assunzione di nuovi mutui, nonostante le capacità finanziarie dell'Ente, potrebbero sostenere.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli:

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	10.340,77	9.132,00	7.945,00	6.604,00	5.195,00
entrate correnti	472.454,35	477.239,44	578.911,25	499.088,14	442.095,00
% su entrate correnti	2,19%	1,91%	1,37%	1,32%	1,18%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione al mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi compatibilmente con l'ammontare delle risorse a disposizione.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nelle linee programmatiche di mandato.

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n. 66/2014 e s.m.i ed i successivi comunicati ministeriali.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività di convenzionamento con altri enti, al fine di espletare servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2018 recante "Semplificazione del Documento unico di programmazione semplificato" l'art. 1 Allegato 4/1 - Principio contabile applicato concernente la programmazione è stato modificato per i comuni al di sotto dei 5.000 abitanti così come segue:

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, tutti i documenti di programmazione fra i quali:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

- b) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6 del decreto legislativo n. 50/2016 e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- c) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165.

Il Comune di FRASSINO, pertanto, inserisce all'interno del DUP 2025/2027 le programmazioni che seguono:

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti (D.lgs. n. 36/2023) anche il Programma degli acquisti e forniture ha assunto un orizzonte temporale triennale, in analogia al Programma delle Opere pubbliche, giusta disposizione contenuta nell'art. 37 co. 3 che ha modificato la soglia di riferimento elevandola a € 140.000,00.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo uguale o superiore ai 140.000,00 €, il programma triennale degli acquisti e dei servizi per il periodo 2025/2027 risulta negativo.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007) e Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

In merito alle spese vincolate ex D.L. 78/2010 relative a studi, consulenze, relazioni pubbliche ecc... il disposto dell'art. 21 bis del D.L. 24/04/2017 n. 50 convertito dalla L. 21/06/2017 n. 96 prevede, che a decorrere dall'esercizio 2018, la non applicazione dei limiti previsti, per gli enti che approvano il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che, sempre nell'anno precedente, hanno rispettato il pareggio di bilancio.

La L. 30.12.2018 n. 145 all'art. 1 co. 905 ha previsto che *“a decorrere dall'esercizio 2019 ai Comuni ed alle loro forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile ed il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 2 co. 594 della L. 244/2007.”*

Questo Ente ha rispettato i termini di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 e del rendiconto 2021, quelli relativi al bilancio di previsione 2023/2025 ed il rendiconto 2022, quelli relativi al bilancio di previsione 2024/2026 ed il rendiconto 2023 ma ritiene ugualmente di inserire il Piano di razionalizzazione a meri fini ricognitivi.

Di seguito vengono pertanto elencate le strutture ed i beni in dotazione al Comune di FRASSINO, nonché le misure da assumere al fine di ottemperare alle disposizioni di legge sopra richiamate.

BENI IMMOBILI: *L'Amministrazione comunale deve valorizzare nel miglior modo il patrimonio immobiliare disponibile ed ottenere la migliore resa in termini economici e sociali. In particolar modo sono dati in locazioni gli immobili ad uso abitativo e/o commerciale con valutazioni dei prezzi di mercato della zona. Tutti i beni immobili sono censiti ed oggetto di una adeguata gestione.*

Il Comune è proprietario dei seguenti beni immobili:

- 1) Municipio

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

- 2) Ex municipio (ora in parte adibito a struttura per anziani)
- 3) Scuola San Maurizio
- 4) Il vecchio Mulino
- 5) Area Camper
- 6) Magazzino Garage

L'Art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112, così come convertito dalla Legge 06/08/2008 n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dimissione.

Ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 N. 112 – convertito nella L. 6/8/2008 n. 133 il Comune di Frassino ha individuato il terreno e fabbricato di proprietà comunale, contraddistinti in mappa al foglio n. 9 mappale n. 352 comunemente denominati "Vecchio mulino";

AUTOVETTURE DI SERVIZIO: *Il parco macchine comunale è costituito da un'auto di servizio (Fiat Panda Serie 3 1.070 Hybrid) acquistata nell'anno 2020, da uno Scuolabus, acquistato con contributo regionale nell'ambito del bando approvato in esecuzione della D.G.R. n. 15-8168 del 20 dicembre 2018 e da una macchina operatrice acquistata nell'anno 2000.*

I mezzi in dotazione devono essere utilizzati ciascuno per le funzioni cui sono preposti: nello specifico la FIAT PANDA viene utilizzata per esigenze di servizio quali sopralluoghi, notifiche, accertamenti anagrafici all'interno del territorio comunale. L'autovettura viene utilizzata, inoltre, in occasione di missioni da parte dei dipendenti presso Uffici pubblici e privati in territorio extracomunale.

Gli amministratori ne fanno uso per fini istituzionali e di rappresentanza.

I mezzi devono essere tenuti nella massima efficienza.

L'amministrazione non dispone di auto di rappresentanza.

Tutti gli automezzi in dotazione sono mezzi operativi strumentali alle attività da svolgere sul territorio. Stante la geografia del territorio comunale, montano si evidenzia come, per l'espletamento di attività istituzionali fuori della sede comunale risulti diseconomico l'utilizzo di mezzi pubblici e ciò sulla base di un'analisi costi/ benefici che miri a garantire la massima efficienza evitando carenze a livello organizzativo e tempistiche dispendiose.

Vengono annualmente appostate in bilancio risorse per l'ordinaria manutenzione del parco auto di questo Comune tenendo presente che qualora gli interventi diventassero antieconomici si valuterà l'opportunità di non eseguirli e di reperire le risorse per l'eventuale sostituzione del/dei mezzo/i.

Si precisa altresì che l'Ente ha adempiuto agli obblighi previsti dal DPCM 03.08.2011 in tema di Censimento permanente su tutte le auto di servizio della pubblica amministrazione.

L'attività di manutenzione è demandata al responsabile del servizio tecnico.

TELEFONIA FISSA: *Si è intervenuti nel 2021 alla sostituzione delle apparecchiature telefoniche in quanto non più funzionanti e inadeguate e alla fornitura, installazione e configurazione di un centralino telefonico per lo smistamento automatico delle chiamate.*

DOTAZIONI STRUMENTALI: *Gli Uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente. Gli attuali strumenti informatici in dotazione consentono, in adeguamento alla vigente normativa, l'invio telematico delle dichiarazioni fiscali, verifiche fiscali per i pagamenti, comunicazioni varie a enti del settore pubblico, la consultazione di banche dati, la posta elettronica certificata ecc... dovranno essere potenziati per consentire il processo di completa informatizzazione dell'attività della P.A. con estensione, quindi, dei servizi telematici.*

L'utilizzo di tali strumenti è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio e dovrà essere circoscritto alla presenza giornaliera del personale dipendente.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Nel 2021 si è proceduto alla sostituzione di n. 5 computer in dotazione, e precisamente, uno, con funzione di server, uno utilizzato dall'ufficio segreteria, anagrafe, stato civile, elettorale, uno utilizzato dall'ufficio contabilità, tributi uno utilizzato dall'ufficio tecnico e uno utilizzato dal Segretario Comunale. Nell'anno 2021 si è provveduto alla sostituzione del pc che ha funzione di server, in quanto obsoleto e non più adeguato all'installazione del sistema operativo windows10.

Nel 2024 si è proceduto all'acquisto di n. 1 computer in dotazione all'ufficio tecnico.

Al fine di garantire il regolare funzionamento dei sistemi telematici, si mantiene come già in essere, la dotazione di appositi software "antispam" e "antivirus", onde evitare problematiche a livello di hardware e software. Inoltre il pc che ha anche funzioni di server provvede ad eseguire backup giornalieri.

Con procedura avviata alla fine del 2021, tramite affidamento diretto si è provveduto alla sostituzione del fotocopiatore in dotazione agli uffici con la formula del noleggio operativo "full service". Il fotocopiatore noleggiato ha funzione di stampante di rete e di scanner per cui si è sensibilmente ridotto l'uso delle stampanti locali con risparmio di toner.

Le spese sostenute per tali dotazioni sono quelle strettamente necessarie a garantire la normale ed efficiente funzionalità delle dotazioni informatiche quindi non si prevede un ulteriore contenimento dei costi nel triennio, posto che si procederà, salvo esigenze imprevedute non a delle integrazioni dell'attuale dotazione ma solo a delle sostituzioni in quanto alcune strumentazioni informatiche sono utilizzate da diversi anni e non risultano più funzionali, non supportando adeguatamente l'aggiornamento gestionale.

Dotazioni informatiche:

- n. 1 Server
- n. 1 centralina telefonica e n. 1 fax
- n. 5 personal computer
- n. 2 notebook
- n. 1 fotocopiatore/scanner a noleggio
- n. 6 stampanti a noleggio
- n. 3 gruppi di continuità
- n. 8 software operativi con antivirus

IMMOBILI				
ELENCO BENI IMMOBILI DI SERVIZIO ED ABITATIVI (ESCLUSI I BENI INFRASTRUTTURALI/ISTITUZIONALI) SU CUI IL COMUNE DI FRASSINO VANTA DIRITTI REALI				
	IDENTIFICAZIONE immobile	TITOLO	CONSISTENZA COMPLESSIVA	PROVENTI ANNUALI RICEVUTI DA TERZI (locazioni, diritti vari)
	MUNICIPIO Via San Rocco, 4 F. 5 n. 708/3	Piena proprietà del Comune	Sup. catastale mq. 585	Pian terreno: Biblioteca Civica, Ex Ambulatorio Medico Primo piano: Uffici Comunali Secondo piano: Archivio e Museo dei Muratori
	MUNICIPIO Via San Rocco, 4 F. 5 n. 708/4	Piena proprietà del Comune	Sup. catastale mq. 67	Adibito ad Ufficio Postale Canone annuo di affitto € 1.043,56
	MAGAZZINO – GARAGE COMUNALE Via San Rocco, 4 F. 5 N. 708/5	Piena Proprietà del Comune	Sup. catastale mq. 58	Garage per auto, Scuolabus e Tena e utilizzo dei locali per deposito materiali del Comune proventi zero
	EX SCUOLE SAN MAURIZIO	Piena proprietà del Comune	Sup. catastale mq. 49	Affitto alloggio Canone annuo di affitto €

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

	Borgata San Maurizio F. 8 n. 280/3			948,82
	EX SCUOLE SAN MAURIZIO Borgata San Maurizio F. 8 n. 280/4	Piena proprietà del Comune	Sup. catastale mq. 65	Concessione in comodato locali per la realizzazione di un museo dedicato all'attività lavorativa e della vita comunitaria di San Maurizio, di Frassino e delle zone limitrofe Proventi: zero
	EX SCUOLE SAN MAURIZIO Borgata San Maurizio F. 8 n. 280/5	Piena proprietà del Comune	Sup. catastale mq. 101	Sale riunioni, convegni ecc
	VECCHIO MULINO Via Vittorio Veneto F.9 n. 352/1,2	Piena proprietà del Comune	Sup. mq. //	Vecchio mulino in disuso
	MAGAZZINO GARAGE F. 8 N. 2/2,3,4	Piena proprietà del Comune	Sup. catastale mq. 377	Concessione in uso gratuito all'U.M.V.V.
	AREA CAMPER Via Strada del Varaita, 1	Piena proprietà del Comune	Sup. mq. //	Sosta attrezzata per camper a pagamento; Proventi € 5/die
	EX MUNICIPIO Via Roma, 1 F. 5 n. 323	Piena proprietà del Comune	Sup. catastale mq. 2.034	Affitto alloggi Consorzio Monviso Solidale Canone annuo di affitto € 4.597,64

AUTOMEZZI			
COMUNE DI FRASSINO (CN)			
AUTOMEZZI DATI IN DOTAZIONE PER ESIGENZE DI SERVIZIO			
N.	MODELLO	DESTINAZIONE	ANNO DI IMMATRICOLAZIONE
TUTTI GLI UFFICI/ORGANI ISTITUZIONALI			
1.	Autovettura Fiat Panda Serie 3 1.070 Hybrid Targa GD504CY	In uso al personale dipendente per sopralluoghi, notifiche, riunioni ecc... In uso agli amministratori per fini istituzionali e di rappresentanza	ANNO 2021
2.	Scuolabus Renault Master Targa GA272ZG	In uso per Servizio Scolastico delle Scuole Infanzia, Primarie e di Primo grado (materne, elementari e medie)	ANNO 2020
3.	Macchina Operatrice Komatzu Targa AAZ807	In uso per lavori sul territorio: manutenzione, pulizia strade comunali	ANNO 2000

IMMOBILI			
ELENCO RICOGNITIVO DEGLI IMMOBILI COMUNALI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI ART. 58 D.L. 112/2008 ANNO 2024 – PIANO ALIENAZIONI			
N.	IDENTIFICAZIONE immobile	DESTINAZIONE	VALORE
1.	VECCHIO MULINO Via Vittorio Veneto F.9 n. 352/1,2,3	Area per servizio pubblico	In corso di valutazione

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36 del 13/04/2023 “*Codice dei contratti*” dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo pari o superiore a 150.000,00 €, si svolga sulla base di un programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Costituendo il presente documento solo un primo indirizzo generale per la programmazione del triennio 2025/2027, l'inserimento del programma in tale ambito viene rimandato alla nota di aggiornamento del DUP, nella quale saranno evidenziate le opere pubbliche da inserire nel bilancio di previsione 2025/2027.

e) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

La programmazione del fabbisogno di personale in sede di D.U.P., come recentemente recepito dal Principio Applicato 4/1, è di natura prettamente finanziaria. È stata quindi risolta l'annosa querelle sulla “doppia programmazione”. Sarà quindi il PIAO 2025/2027 a contenere il dettaglio in ordine alle figure da ricercare ed alla dimostrazione della capacità assunzionale dell'Ente.

Si riportano di seguito e la fotografia della dotazione organica dell'Ente ed il calcolo della capacità assunzionale per l'anno 2025, richiamando, in attesa del PIAO 2025/2027, il PIAO 2024/2026 approvato con DGC n. 08 del 25/01/2023, in particolare quando previsto dalla sezione 3.3.

Personale

Personale in servizio al 31/12/2023:

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Funzionario Tecnico	1		1
Funzionario contabile	1	1	
Istruttore amministrativo	1	1	
Istruttore Tecnico	1		1
Operaio esperto	1	1	
Segretario Comunale	1		1
TOTALE	6	3	3

Si precisa che i dipendenti considerati sono:

- N. 3 dipendenti a tempo indeterminato;
- N. 2 dipendenti in extra-time ai sensi dell'art. 1, comma 557 della Legge 30 dicembre 2004 n. 311;
- Segretario Comunale in Convenzione

Programmazione triennale del fabbisogno del personale
--

La Giunta Comunale con Deliberazione n. 31 del 03.04.2024 ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che, nella sezione 3 “Organizzazione e Capitale Umano” – sottosezione 3.3 “Sottosezione di Programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale” contiene i riferimenti del “Piano Triennale del fabbisogno del personale 2024/2026”.

La programmazione del fabbisogno del personale in sede di DUP, come recentemente recepito dal Principio applicato 4/1, è di natura prettamente finanziaria.

Nella Faq 51 la Commissione Arconet ha precisato che “Al fine di adeguare la disciplina del DUP all’articolo 6 del Decreto Legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei Fabbisogni del Personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell’allegato 4/1 al D.Lgs. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in Servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi”.

Si riporta di seguito il calcolo della capacità assunzionale anno 2025:

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2025

• CALCOLO VALORE MEDIO ENTRATE CORRENTI ULTIMO TRIENNIO 2021/2022/2023

	IMPORTI		DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2023		141.824,60	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	472.454,35	506.509,64	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2022	477.239,44		
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2023	578.911,25		
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2023		3.025,37	
RAPPORTO SPESA PERSONALE/ENTRATE CORRENTI		28,00%	

• INCREMENTO TEORICO DISPONIBILE

(Media entrate netto FCDE * percentuale tabella 1) – (meno) Spese personale 2025

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

$506.509,64 * 29,5 = 149.450,34 - 141.824,60 = 7.595,74$

- INCREMENTO PER ANNI 2020-2024 (ENTI VIRTUOSI)**

SPESA PERSONALE 2018 * VALORE TABELLA 2 DM PER FASCIA DEMOGRAFICA ENTE

$137.176,59 * 35\% = 48.011,81$

- CONCLUSIONI**

SPESA ANNO 2018	137.176,59
INCREMENTO ANNUO	48.011,81
SPESA MASSIMA 2024	185.188,40

TOTALE PREVISIONE 2025/2027		
2025	2026	2027
Spese di personale	Spese di personale	Spese di personale
€ 149.388,00	149.388,00	149.388,00

f) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

È allo stato attuale, in fase di aggiornamento il Programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 e l'elenco annuale 2025 anche alla luce delle nuove disposizioni normative di cui all'art. 37 del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36 che al comma 2 ha modificato la soglia di riferimento degli interventi da inserire elevandola fino ad € 150.000,00.

❖ Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)



L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il Next Generation EU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve, infatti, modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il Next Generation EU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del Next Generation EU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono

sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia, a conferma dell'impegno concreto per la ripartenza, integra l'importo con 30,6 mld di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, per un totale di 222,1 mld. Il regolamento UE 241/2021, che ha istituito il Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza ha definito in maniera puntuale obiettivi, ambito di applicazione, principi e modalità di funzionamento del dispositivo, nonché le caratteristiche che devono avere i Piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri.

Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza #NextGenerationItalia, approvato dalla Commissione europea, si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. La digitalizzazione e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano. La transizione ecologica, come indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Il terzo asse strategico, l'inclusione sociale, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. Le tre priorità principali del piano sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali.

Il PNRR italiano si articola in sei missioni di intervento:

MISSIONE 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura.

MISSIONE 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica.

MISSIONE 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile.

MISSIONE 4. Istruzione e ricerca.

MISSIONE 5. Coesione e inclusione

MISSIONE 6. Salute.

Gli enti locali rivestono un ruolo fondamentale per assicurare la realizzazione degli investimenti del PNRR, quale livello di governo più vicino al cittadino e alle necessità dei territori. Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR l'Amministrazione comunale ha avviato da mesi un importante lavoro, che ha definito una strategia complessiva di intervento partendo da una visione d'insieme degli obiettivi da raggiungere nei vari settori, monitorando al contempo i bandi in pubblicazione e le scadenze. Un lavoro che ha consentito all'Amministrazione di aggiudicarsi risorse importanti.

Si elencano qui di seguito gli interventi già finanziati all'interno della **Missione 1 Digitalizzazione innovazione, competitività e cultura**:

- CUP E71C22001020006 – importo € 47.427,00 – Missione 1, Componente 1, Asse 1 Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" – Intervento finanziato con Decreto di finanziamento del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 28 – 3/2022;

- CUP E71F22003900006 - importo € 79.922,00 – Misura 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" Comuni Aprile 2022 - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 – Intervento finanziato con Decreto di finanziamento del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 135/1-2022;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

- CUP E51F22008950006 – importo € 10.172,00 – Misura 1.3.1 “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI” – Missione 1, Componente 1 – Investimento 1.3 Dati e interoperabilità – Intervento finanziato con Decreto di finanziamento del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 135-3/2023.

Interventi in attesa di eventuale scorrimento graduatoria:

- CUP E78E22000010007 – Importo € 368.438,00 – “REALIZZAZIONE MUSEO DELLA TRADIZIONE DEL COSTRUIRE DI FRASSINO” - Missione 1 - Componente 3 - Turismo e cultura 4.0 – 2.1. Attrattività dei Borghi - Domanda ammessa, ma in graduatoria per eventuali successivi finanziamenti.

- CUP E75B22000010007 – Importo € 279.868,00 – “RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DEL PARCO AVVENTURA DI CHIARONTO” - Missione 1 - Componente 3 - Turismo e cultura 4.0 – 2.1. Attrattività dei Borghi - Domanda ammessa, ma in graduatoria per eventuali successivi finanziamenti.

Si evidenzia che la Ragioneria generale dello Stato con la Circolare nr. 26 in data 29 luglio 2022 ha approvato il Manuale delle Procedure finanziarie degli interventi PNRR, individuando tutte le novità e gli obblighi nella gestione di tali risorse.

Con delibera di Giunta n. 15 del 08/03/2023 l'Ente ha proceduto alla ricognizione degli interventi non nativi PNRR, che sono confluiti in esso, riconducendoli nel perimetro delle opere disciplinate dalle regole del Piano.

Il 19/03/2024 il Dipartimento per gli Affari Interni – Finanza Locale ha comunicato che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN dell'8 dicembre 2023, di revisione del PNRR italiano, la Misura M2C4 Inv.2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (**Piccole opere**) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (**Medie opere**), è stata stralciata dal Piano e gli interventi in parola trovano in ogni caso copertura finanziaria sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

Relativamente al Comune di Frassino, i **contributi fuoriusciti** dal PNRR sono i seguenti:

- € 50.000,00 – art. 1, commi 29 e ss della Legge n. 160/2019, contributo ai Comuni per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale dal 2020 al 2024. Per l'annualità 2021 il contributo assegnato corrisponde ad € 100.000,00 giusto DM 11.11.2020.

- Annualità 2020: PNRR M2C4 INV. 2.2. CUP E77H2000112001 MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI DIVERSE – importo progetto € 50.000,00;

- Annualità 2021: PNRR - M2C4 - INV. 2.2. - CUP E79J21003930001 – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA – importo progetto € 100.000,00;

- Annualità 2022: PNRR - M2C4 - INV. 2.2. - CUP: E77D22000080006 – LAVORI DI SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE PALAZZO COMUNALE – importo progetto € 50.000,00;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

- Annualità 2023: PNRR M2C4 - INV. 2.2. – CUP E73I22000160006 – LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE COMUNALE – importo progetto € 50.000,00;
Annualità 2024: PNRR M2C4 - INV. 2.2. – CUP E79D22000430006 – CIMITERO DI SAN MAURIZIO MESSA IN SICUREZZA AREA CIMITERIALE.
- Annualità 2024 - CUP E74J22001030001 – Importo € 50.000,00 – Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI – SEDE COMUNALE –AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE DI ATTUAZIONE DELL'ART. 1., COMMA 29., LETT. A) DELLA LEGGE 27/12/2019, N. 160 E S.M.I.. - Intervento finanziato con Decreto di assegnazione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020;
- CUP E73H19001090001– importo € 510.000,00 - Missione 2 - Componente 4 - Investimento 2.2 - SISTEMAZIONE DEL RIO VILLA E MESSA IN SICUREZZA DEL CONCENTRICO DI FRASSINO DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO – Intervento finanziato con Decreto di assegnazione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 135 del 12 giugno 2023;
- CUP E75H21000000001 – importo € 375.000,00 - Missione 2 - Componente 4 - Investimento 2.2 - INTERVENTI DI STABILIZZAZIONE DEL MOVIMENTO FRANOSO IN LOCALITA' MEYRA DA MUN – Intervento finanziato con Decreto di assegnazione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 135 del 12 giugno 2023;

g) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Fondo cassa al 31/12/2023: € 1.041.028,46

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 143.345,49	€ 876.557,59	€ 1.041.028,46
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ 177.000,00

Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente: NON RICHIESTA

Secondo l'articolo 194, primo comma, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da Statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrate utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

f) Negli ultimi tre esercizi non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

Evoluzione risultato di amministrazione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 86.050,96	€ 549.805,80	€ 682.411,90
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 9.048,60	€ 12.892,88	€ 12.914,44
Parte vincolata (C)	€ 46.783,32	€ 501.433,27	€ 621.292,20
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ 4.029,26	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 30.219,04	€ 31.450,39	€ 48.205,26

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dal 2019, dunque, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno *“in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”*, desunto *“dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”*, allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal D.M. 1° agosto 2019.

Con la circolare RGS del 09 marzo 2020, n. 5 (G.U. Serie Generale n. 81 del 27 marzo 2020) sono arrivati i chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243. La Ragioneria ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Nell'esercizio 2023 il Comune di Frassino ha conseguito i seguenti risultati ai fini dei vincoli di finanza pubblica, come desumibili dai saldi W1 risultato di competenza e W2 equilibrio di bilancio:

W1 (risultato di competenza): € 143.017,81

W2 (equilibrio di bilancio): € 21.666,93

W3 (equilibrio complessivo): € 22.661,59

L'Ente nel triennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.